

# **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

## **2019/2022**

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende avvio dalle priorità indicate nel rapporto di autovalutazione RAV, pubblicato nell'albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in chiaro del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Si riprendono qui in forma esplicita , come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità e Traguardi, Motivazioni, Obiettivi di processo.

## **SOMMARIO**

1) RAV.....	pag. 3
a) Composizione del nucleo di autovalutazione interno.....	pag. 4
b) Individuazione delle priorità.....	pag. 5
c) Obiettivi di processo.....	pag. 6
 2) LE AZIONI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	pag. 9
a) Risultati attesi e monitoraggio.....	pag. 9
b) Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni.....	pag. 12
c) Caratteri innovativi degli obiettivi di processo.....	pag. 15
d) Pianificazioni delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo.....	pag.16
 3) RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO.....	pag. 20

### **1) IL RAV**

In base al DPR 80/2013, l'obiettivo prioritario delle Istituzioni scolastiche è promuovere in modo capillare e diffuso una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa sempre nell'ottica della massima attenzione per gli esiti educativi e formativi degli studenti.

Il processo si articola in quattro fasi.

### **1. Autovalutazione**

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate a promuovere un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da una serie di indicatori e di dati comparati, forniti dal MIUR.

### **2. Valutazione esterna**

Visite alle scuole dei Nuclei di valutazione esterna.

### **3. Azioni di miglioramento**

In coerenza con quanto previsto dal RAV, le Scuole pianificano azioni di miglioramento.

### **4. Rendicontazione sociale**

Le istituzioni promuovono iniziative informative pubbliche al fine della rendicontazione sociale.

## **a) COMPOSIZIONE NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**

NOME	RUOLO
------	-------

Maria Rosalba Malagamba	Dirigente Scolastico
Patrizia Gai	Docente funzione strumentale PTOF
Paola Busso	Docente funzione strumentale PTOF
Silvia Accinelli	Docente funzione strumentale PTOF
Luisa Tallarico	Docente funzione strumentale PTOF

Il Gruppo di autovalutazione svolge i seguenti compiti:

- Individua le priorità strategiche, i risultati attesi e gli obiettivi di processo in base al Rapporto di autovalutazione;
- Pianifica le attività e i progetti necessari al raggiungimento degli obiettivi e realizza i relativi crono programmi;
- Svolge un monitoraggio dei progetti e delle azioni di miglioramento;
- Verifica l'esito e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento.

## a) INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

**Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati di autovalutazione:**

1) Il numero di alunni ammessi alla seconda classe della Secondaria, nel nostro Istituto, risulta

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
1) <u>RISULTATI SCOLASTICI:</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumentare il numero di alunni ammessi alla seconda classe della Secondaria di I grado.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Allinearsi alla percentuale nazionale aumentando di circa un punto percentuale il numero di alunni ammessi alla seconda classe.</li></ul>
2) <u>RISULTATI A DISTANZA</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumentare i risultati di eccellenza (10) nella votazione conseguita all'esame di stato</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumentare la percentuale di studenti con votazione finale 10 (o 10 e lode) di circa l'1%.</li></ul>

essere del 95,9%, mentre a livello nazionale è del 96,9%.

2) La % di alunni che ha meritato il voto di eccellenza all'esame finale di stato risulta essere del 2,6%, mentre la media regionale è del 5,6% e quella nazionale è del 6,4%.

**b) OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ:**

		È CONNESSO ALLE
--	--	-----------------

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITÀ	
		1	2
1 Curricolo, progettazione e valutazione	1.1 Progettare e condividere il curricolo orizzontale per discipline con tabella valutativa per omogeneizzare attività e valutazioni	X	
2 Ambiente di apprendimento	2.1 Aumentare la dotazione informatica (Lim e ambienti digitali) e migliorare la connessione wifi per mettere in atto differenti metodologie didattiche.	X	X
	2.2 Diffondere e rendere strutturali metodologie didattiche innovative (cooperative, flipped classroom, peer to peer, classi aperte,..)	X	X
3 Continuità e orientamento	3.1 Rendere il passaggio dalla Scuola Primaria alla secondaria più graduale e in continuità.	X	
	3.2 Rendere meno marcata la differenza tra le valutazioni in uscita dalla Scuola Primaria e quelle della classe prima della Secondaria.	X	
	3.3 Predisporre prove d'ingresso, intermedie e finali, condivise tra classi parallele e in verticale per le classi ponte.	X	X

#### SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

(1 = nullo, 2 = poco, 3 = abbastanza, 4 = molto, 5 = del tutto)

	OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	1.1 Progettare e condividere il curriculum orizzontale per discipline con tabella valutativa per omogeneizzare attività e valutazioni	5	5	25
2	2.1 Aumentare la dotazione informatica (Lim e ambienti digitali) e migliorare la connessione wifi per mettere in atto differenti metodologie didattiche.	4	3	12
3	2.2 Diffondere e rendere strutturali metodologie didattiche innovative (cooperative, flipped classroom, peer to peer, classi aperte,...)	3	5	15
4	3.1 Rendere il passaggio dalla Scuola Primaria alla secondaria più graduale e in continuità.	4	5	20
5	3.2 Rendere meno marcata la differenza tra le valutazioni in uscita dalla Scuola Primaria e quelle della classe prima della Secondaria.	3	5	15
6	3.3 Predisporre prove d'ingresso, intermedie e finali, condivise tra classi parallele e in verticale per le classi ponte.	4	5	20

## 2)LE AZIONI DEL PIANO DI MONITORAGGIO

### a) RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Tempi	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<b>Obiettivo di processo n°1: Progettare e condividere il curricolo orizzontale per discipline</b>			
2018/2019	Curricolo orizzontale delle discipline per competenze con tabella valutativa per	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione referente;</li><li>• Attivazione gruppi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifiche dei documenti elaborati in itinere</li></ul>



	omogeneizzare attività e valutazioni	<p>di lavoro periodici (dipartimenti, commissioni);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Restituzione in Collegio;</li> <li>• Fruibilità dei documenti prodotti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica del prodotto finale;</li> <li>• Pubblicazione sul sito dell'Istituto;</li> </ul>
<b>Obiettivo di processo n°2: Aumentare la dotazione informatica</b>			
2018/2019	<p>Aumentare la dotazione informatica (Lim, ambienti digitali).</p> <p>Cablaggio wifi di tutti i plessi scolastici e potenziamento della connettività</p> <p>Potenziamento e condivisione di competenze digitali e tecnologiche per innovare processi di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Potenziamento delle esperienze inclusive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri periodici DS/ figure di riferimento (Funzione strumentale, animatore digitale, SOS informatico)</li> <li>• Ricerca di finanziamenti;</li> <li>• Assistenza tecnica per il buon funzionamento della strumentazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Report delle azioni e delle attività svolte a cura delle figure di riferimento;</li> <li>• Bandi e finanziamenti acquisiti;</li> <li>• Grado di coinvolgimento del territorio (Comitato genitori, associazioni, ...)</li> </ul>
<b>Obiettivo di processo n° 3: Diffondere e rendere strutturali metodologie didattiche innovative</b>			
2018/2020	Diffondere e rendere strutturali metodologie didattiche innovative (cooperative, flipped classroom, peer to peer, classi aperte,...)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri periodici dello staff con il DS per la predisposizione delle iniziative di formazione;</li> <li>• Formazione sulla didattica per competenze, digitale ed inclusiva ;</li> <li>• Grado di gradimento delle proposte di formazione;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Report delle azioni e delle attività svolte a cura delle figure di riferimento;</li> <li>• Pubblicizzazione di tutte le iniziative di formazione a tutto il personale scolastico;</li> <li>• Predisposizione di questionari per verificare il gradimento e la ricaduta sull'attività didattica;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Indice di diffusione delle iniziative di didattica innovativa;</li> </ul>	
<b>Obiettivo di processo n° 4: Rendere il passaggio dalla Scuola Primaria alla secondaria più graduale e in continuità.</b>			
2019/2021	<p>Rendere il passaggio dalla Scuola Primaria alla secondaria più graduale e in continuità.</p> <p>Modalità comuni di raccordo in particolare per alcune discipline (matematica, italiano, inglese, area antropologica).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri di raccordo tra docenti di infanzia, primaria e secondaria di 1° grado (dipartimenti, commissioni);</li> <li>Condivisione del Curricolo verticale per competenze</li> <li>Preparazione di prove di verifica d'ingresso, intermedie e finali;</li> <li>Elaborazione di griglie di valutazione;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pubblicazione del curricolo verticale sul sito;</li> <li>Pubblicazione di tutta la documentazione sul sito in un'area riservata ai docenti;</li> </ul>
<b>Obiettivo di processo n.°5: Ridurre la divergenza tra la valutazione in uscita dalla Primaria e quella d'ingresso nella Secondaria.</b>			
2019/2021	<p>Rendere meno marcata la differenza tra le valutazioni in uscita dalla Scuola Primaria e quelle della classe prima della Secondaria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Curare i bisogni educativi e formativi di ogni alunno con particolare attenzione ai soggetti fragili;</li> <li>Collaborazione dei docenti di diversi ordini di scuola per la realizzazione delle rubriche valutative (commissioni, dipartimenti);</li> <li>Concordare una</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio degli studenti che manifestano disagio (prevenzione della dispersione scolastica);</li> <li>Elaborazione statistica dei dati di valutazione condivisione degli esiti;</li> </ul>

		tabella valutativa per le prove di verifica elaborate e per il comportamento;	
<b>Obiettivo di processo n°6: Predisporre prove d'ingresso, intermedie e finali, condivise</b>			
2019/2020	Predisporre prove d'ingresso, intermedie e finali, condivise tra classi parallele e in verticale per le classi ponte.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione di prove di verifica d'ingresso, intermedie e finali;</li> <li>• Elaborazione di griglie di valutazione;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione dei risultati;</li> <li>• Realizzazione di griglie valutative che permettano la lettura statistica dei dati;</li> </ul>

## b) VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi a medio termine</b>	<b>Effetti negativi a medio termine</b>	<b>Effetti positivi a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi a lungo termine</b>
1. Progettare e condividere il curriculum orizzontale per discipline con tabella valutativa per omogeneizza	Elaborazione di un curriculum orizzontale per competenze mediante riunioni periodiche (dipartimenti,	Attivazione di momenti di confronto e condivisione.  Collaborazione tra i docenti dei diversi	Resistenza al cambiamento.  Sovraccarichi lavorativi.	Maggiore omogeneità nell'attività didattica e valutativa.  Miglioramento della capacità dei	

re attività e valutazioni	commissioni)e restituzione in collegio.	plexi. Sviluppo della prospettiva progettuale dell'Istituto.		docenti di progettare per competenze.  Riduzione della varianza tra le varie classi dell'Istituto.	
2.Aumentare la dotazione informatica (Lim e ambienti digitali) e migliorare la connessione wifi per mettere in atto differenti metodologie didattiche.	Permettere a tutti di accedere a una dotazione informatica adeguata.  Potenziare e condividere le competenze digitali e tecnologiche per innovare i processi di insegnamento-apprendimento.	Diffusione e consolidamento della cultura digitale nel processo di insegnamento - apprendimento  Miglioramento delle pratiche didattiche.	Resistenza al cambiamento  Sovraccarichi lavorativi.	Sviluppo della cultura digitale e della trasparenza dell'amministrazione pubblica.  Sviluppo professionale dei docenti e innovazione metodologica.	Eccessivo utilizzo del digitale a discapito delle competenze e pratiche e manuali.
3.Diffondere e rendere strutturali metodologie didattiche innovative (cooperative, flipped classroom, peer to peer, classi aperte,...)	Promuovere metodologie didattiche innovative attraverso corsi di formazione e autoaggiornamento	Innovazione metodologica.  Aumento della motivazione negli alunni.  Utilizzo di diversi canali di apprendimento nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.		Migliorare le competenze di cittadinanza e di relazione.  Migliorare le competenze e i risultati degli alunni.	
4.Rendere il passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria più graduale	Programmare incontri di raccordo tra docenti di infanzia, primaria e	Miglioramento nei docenti della consapevolezza delle conoscenze e	Difficoltà nel confrontarsi tra i diversi ordini di scuola.	Eliminazione degli aspetti di discontinuità che gli studenti avvertono nel passaggio da un	

e in continuità.	<p>secondaria di 1° grado (dipartimenti, commissioni).</p> <p>Condividere e aggiornare il curricolo verticale per competenze.</p>	<p>abilità disciplinari in tutti gli ordini di scuola.</p> <p>Riduzione degli aspetti di discontinuità che gli studenti avvertono nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p>		<p>ordine di scuola all'altro.</p> <p>Riduzione della varianza tra le classi dell'Istituto.</p>	
5. Rendere meno marcata la differenza tra le valutazioni in uscita dalla Scuola Primaria e quella della classe prima della Secondaria.	<p>Creare collaborazione tra i docenti di diversi ordini di scuola per la realizzazione delle rubriche valutative (commissioni, dipartimenti);</p> <p>Concordare tabelle valutative per le prove di verifica elaborate e per il comportamento.</p>	<p>Condivisione dei percorsi valutativi</p> <p>Riduzione della discontinuità di valutazione tra i diversi ordini di scuola.</p>	Difficoltà nel confrontarsi tra i diversi ordini di scuola.	<p>Eliminazione degli aspetti di discontinuità di valutazione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>Individuazione precoce e intervento sugli alunni che manifestano segnali di disagio.</p>	
6. Predisporre prove d'ingresso, intermedie e finali, condivise tra classi parallele e in verticale per le classi ponte.	<p>Preparazione di prove di verifica d'ingresso, intermedie e finali.</p> <p>Elaborazione di griglie di valutazione.</p> <p>Adeguare le prove alle nuove esigenze</p>	Miglioramento della valutazione degli studenti sulla base delle competenze acquisite.	Sovraccarichi lavorativi e resistenza al cambiamento.	<p>Miglioramento del feed-back della valutazione da parte degli alunni e delle famiglie.</p> <p>Rilevazione del percorso di apprendimento degli studenti anche in relazione alle metodologie didattiche</p>	

	metodologiche introdotte.			utilizzate.	
--	------------------------------	--	--	-------------	--

### c) CARATTERI INNOVATIVI DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

<b>n.º</b>	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>CARATTERI INNOVATIVI</b>
<b>1</b>	Progettare e condividere il curriculum orizzontale per discipline con tabella valutativa per omogeneizzare attività e valutazioni	Potenziamento pratiche collaborative nei dipartimenti disciplinari e progettazione per competenze
<b>2</b>	Aumentare la dotazione informatica (LIM e ambienti digitali) e migliorare la connessione wifi per mettere in atto differenti metodologie didattiche.	Promuovere l'innovazione tecnologica e didattica rendendola sostenibile e trasferibile
<b>3</b>	Diffondere e rendere strutturali metodologie didattiche innovative (cooperative, flipped classroom, peer to peer, classi aperte,...)	Innovazione didattica e metodologica nell'ottica di pratiche inclusive al fine di rendere gli alunni partecipi del loro apprendimento sfruttando ogni canale comunicativo

<b>4</b>	Rendere il passaggio dalla Scuola Primaria alla secondaria più graduale e in continuità	Riconoscere la specificità di alcuni bisogni formativi e sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni.
<b>5</b>	Rendere meno marcata la differenza tra le valutazioni in uscita dalla Scuola Primaria e quelle della classe prima della Secondaria.	Supportare il successo formativo degli studenti
<b>6</b>	Predisporre prove d'ingresso, intermedie e finali, condivise tra classi parallele e in verticale per le classi ponte.	Potenziare le pratiche collaborative tra docenti di diversi ordini di scuola al fine di costruire un'unità d'istituto nell'ottica del successo di tutti.

### c) PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

#### Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

#### 1) Obiettivo di processo: Progettare e condividere il curricolo orizzontale per discipline con tabella valutativa

AZIONE	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TARGET
Elaborazione di un curricolo orizzontale per competenze mediante riunioni periodiche (dipartimenti, commissioni) e restituzione in collegio.	D.S. e Collegio Docenti che lavora in commissioni e dipartimenti.  Commissione PTOF che rielabora e organizza i documenti prodotti.	Febbraio 2018  Dicembre 2018	Completare e condividere e utilizzare il curricolo orizzontale per competenze

#### Area di processo: Ambiente di apprendimento

**2) Obiettivo di processo: Aumentare la dotazione informatica (Lim e ambienti digitali) e migliorare la connessione wifi per mettere in atto differenti metodologie didattiche.**

<b>AZIONE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE</b>	<b>TARGET</b>
Permettere a tutti di accedere a una dotazione informatica adeguata.	D.S., Funzione strumentale alla multimedialità, Animatore digitale, S.O.S. informatica	<b>Settembre 2017</b>  <b>Settembre 2019</b>	Completare l'allestimento delle dotazioni informatiche in tutte le aule del comprensivo ed avvalersi di un servizio tecnico di manutenzione ordinaria.
Potenziare e condividere le competenze digitali e tecnologiche per innovare i processi di insegnamento-apprendimento.	D.S. e Collegio Docenti che lavora in commissioni e dipartimenti.	<b>Settembre 2017</b>  <b>Aggiornamento continuo</b>	Raggiungere tutti i docenti organizzando corsi sia con personale interno sia con docenti esterni.  Aumentare del 10% la partecipazione ai corsi di formazione entro dicembre 2019

**3) Obiettivo di processo: Diffondere e rendere strutturali metodologie didattiche innovative.**

<b>AZIONE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE</b>	<b>TARGET</b>
Promuovere metodologie didattiche innovative attraverso corsi di formazione e autoaggiornamento	D.S., staff, funzioni strumentali e Collegio docenti	<b>Settembre 2017</b>  <b>Aggiornamento continuo</b>	Aumentare del 10% la partecipazione ai corsi di formazione entro dicembre 2019

**Area di processo: Continuità e orientamento**



**4) Obiettivo di processo: Rendere il passaggio dalla Scuola Primaria alla secondaria più graduale e in continuità.**

<b>AZIONE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE</b>	<b>TARGET</b>
Programmare incontri di raccordo tra docenti di infanzia, primaria e secondaria di 1° grado (dipartimenti, commissioni).	Funzioni strumentale PTOF, Referente continuità	<b>Ottobre 2018</b>  <b>Aggiornamento continuo</b>	Calendarizzare degli incontri finalizzati a progettare e monitorare attività comuni.
Condividere e aggiornare il curricolo verticale per competenze.	Funzione strumentale PTOF, Collegio Docenti	<b>Ottobre 2018</b>  <b>Aggiornamento continuo</b>	Calendarizzare degli incontri finalizzati ad aggiornare e monitorare il curricolo verticale.

**5) Obiettivo di processo: Rendere meno marcata la differenza tra le valutazioni in uscita dalla Scuola Primaria e quelle della classe prima della Secondaria.**

<b>AZIONE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE</b>	<b>TARGET</b>
Creare collaborazione tra i docenti di diversi ordini di scuola per la realizzazione delle rubriche valutative (commissioni, dipartimenti);	D.S. , staff e Commissione PTOF	Settembre 2018  Gennaio 2019	Predisposizione e condivisione delle rubriche valutative
Concordare tabelle valutative per le prove di verifica elaborate e per il comportamento.	Dipartimenti e commissioni	Settembre 2019  Giugno 2020	Predisposizione e utilizzo delle tabelle

- 6) Obiettivo di processo:** Predisporre prove d'ingresso, intermedie e finali, condivise tra classi parallele e in verticale per le classi ponte.

<b>AZIONE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE</b>	<b>TARGET</b>
Preparazione di prove di verifica d'ingresso, intermedie e finali.	Dipartimenti e commissioni	<b>Settembre 2019</b>  <b>Giugno 2020</b>	Preparazione delle prove e utilizzo delle stesse.
Elaborazione di griglie di valutazione.	Dipartimenti e commissioni	<b>Settembre 2019</b>  <b>Giugno 2020</b>	Preparazione delle griglie di valutazione
Adeguare le prove alle nuove esigenze metodologiche introdotte.	Dipartimenti e commissioni	<b>Settembre 2019</b>  <b>Giugno 2020</b>	Monitoraggio delle prove e aggiornamento in base alle metodologie didattiche

### **3) RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO**

Il monitoraggio e la valutazione si basano sulla verifica del rispetto dei piani e dei risultati intermedi che devono essere definiti come tappe di avvicinamento agli obiettivi finali e devono permettere di accertare il corretto sviluppo del piano o le necessità di cambiamenti.

L'attività di rilevazione e monitoraggio degli obiettivi di processo avverrà attraverso:

- la lettura dei verbali degli OO.CC e delle Commissioni competenti;
- somministrazione e tabulazione dei questionari di autovalutazione e percezione dell'ambiente lavorativo per i docenti e il personale e dei questionari sulla valutazione dell'ambiente scolastico e dell'attività educativa per studenti/genitori;
- la tabulazione e la lettura dei dati estrapolati dalle prove predisposte e somministrate agli alunni;
- il monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, al termine del primo anno della Secondaria di I grado e al termine dell'esame di stato;
- il monitoraggio di segnali precoci di disagio e abbandono scolastico (cambi di sezione, lunghi periodi di assenza, ripetute bocciature,...);
- report relativi ai corsi di formazione svolti per i docenti ed il personale e relativi alla diffusione e condivisione di materiali e pratiche didattiche.

